

Forza Pamela «Un pugno di luce per la città»

Stasera la 'Bolognina Boxing Night': Malvina sfida la serba Nina Pavlovic per la cintura europea. E sogna una dedica agli alluvionati

di **Gianluca Sepe**
BOLOGNA

Un cambio di avversaria, un cambio di location, nel mezzo la tragedia dell'alluvione che ha colpito Bologna e i comuni della Città Metropolitana e la più recente accaduta alla Toyota. La Bolognina Boxing Night di questa sera avrà un sapore diverso dalla festa che tutti si aspettavano, a partire da Pamela Malvina Noutcho Sawa, pronta ad un'altra sfida per scrivere una nuova pagina della storia del pugilato femminile e della Noble Art bolognese. L'atleta allenata da Alessandro Dané sarà infatti la protagonista della manifestazione che vedrà in palio la cintura europea dei pesi leggeri, in una sfida contro la serba Nina Pavlovic che sarà anche un'occasione di evasione dal momento drammatico che la città sta attraversando, come sottolineato durante la conferenza stampa per la pesa ufficiale dal presidente della Federazione Pugilistica Flavio D'Ambrosi: «In un momento così drammatico lo sport aiuta a cancellare gli aspetti più negativi, a pensare che anche in un momento drammatico ci possono essere sensazioni positive. Le ho sentite qui, nonostante ciò che è accaduto in questi

giorni, perché le due atlete e tutto il contorno, hanno messo in piedi una macchina importante. Questa è la nobile arte a 360 gradi, non è solo quella ad alti li-

velli ma è anche e soprattutto quella che si fa nelle palestre di periferia, è quella dei nobili valori, che ci fa pensare che un'atleta come Pamela possa diventare un modello comportamentale per tanti giovani».

Un concetto ribadito anche da Malvina che ha voluto evidenziare come questa serata rappresenti per lei un passo molto importante, oltre a essere un'occasione per mettersi alle spalle ciò che sta accadendo: «Ho messo tanto impegno negli allenamenti - racconta la pugile-infermiera - perché per me rappresenta qualcosa di speciale, specialmente in un momento come questo per Bologna dove abbiamo avuto tantissime disgrazie. Ho bisogno di portare un punto di luce in città. Ho tantissime persone che ci credono, se non lo faccio per me devo assolutamente farlo per loro. Voglio portare la cintura a Bologna dando il 100% ancor di più di quanto non ho dato ad aprile. C'è chi ha perso tutto, vorrei con un'eventuale successo spronare queste persone dicendo loro 'non sei a

terra rialzati'. Questo mi ha dato una spinta in più».

Il programma dell'evento, spostato all'Unipol Arena di Casalecchio dopo l'occupazione da parte delle colonne di Protezione Civile del PalaDozza, prenderà il via alle 19.30 con il primo dei 7 match professionistici previsti. Aprirà la riunione Bianca Maria Tessari (Sempre Avanti) contro Marijana Dasovic, poi Cezar Ilesanu contro Nikola Vlajkov, seguito da Kevin Mustafaj (Bolognina) contro Dimitrije Djordjevic. Spazio poi a Francesco Aiello contro Sladjan Dragisic, a Dmytro Tonyshchev (Sempre Avanti) che combatterà contro Sasa Polugic e infine Antonio Licata e Luigi Francesco Zito. A chiudere il clou Malvina-Pavlovic. «Non è stato semplice cambiare sede, anche se la Bolognina è abituata a queste situazioni, - ironizza Dané - ringrazio tutti per il sostegno, dalle istituzioni a Emil Banca per averci aiutato nel salvare questo evento. In questo momento così drammatico ci siamo fermati e abbiamo voluto andare avanti con una manifestazione così importante non solo per Pamela ma anche per tutta la città.»

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'AUGURIO DI D'AMBROSI

Il n.1 federale:
«In un momento così drammatico speriamo di regalare un sorriso»



TUTTI ALL'UNIPOL ARENA

Alle 19.30 il via al primo match: saranno sette in totale gli incontri



Da sinistra, la serba Nina Pavlovic e Pamela Malvina posano per la classica foto di rito. Sotto, Pamela sorride (Schicchi)



Peso: 65%